

Segreterie Nazionali

Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori delle Società concessionarie autostradali “Il presidio dei Caselli non si tocca – Non si molla!!!!”

Le Segreterie Nazionali ritengono doveroso ringraziare le migliaia di lavoratrici e lavoratori delle Società Concessionarie autostradali che hanno aderito allo sciopero di 24 ore proclamato per lo scorso 18 aprile, garantendo un livello di adesione superiore all' 80%, con punte anche del 100%, nonché le centinaia di loro che hanno garantito la presenza alla manifestazione tenutasi a Roma davanti al Ministero competente, sobbarcandosi, in molti casi, i disagi legati ad una lunga trasferta in pullman.

Le Segreterie Nazionali, si vedono costrette, inoltre, a denunciare l'atteggiamento irresponsabile e vessatorio, tenuto da parte di alcune Società concessionarie nei confronti degli utenti, le quali hanno tentato di boicottare lo sciopero obbligando gli stessi a transitare esclusivamente sulle porte automatiche, costringendoli a delle file interminabili, conclusesi o con il pagamento del pedaggio, oppure con l'emissione di un Rapporto di Mancato pagamento che dovranno successivamente saldare, con evidenti disagi e costi aggiuntivi.

Addirittura “Strada dei Parchi”, che peraltro, è la principale responsabile delle motivazioni che hanno portato allo sciopero, ha arbitrariamente e illegittimamente, a giudizio delle scriventi, installato sulle porte manuali il sistema di rilevamento automatico delle targhe, al fine di riscuotere successivamente il pedaggio.

Tale atteggiamento, unito alle criticità del contro esodo post festività pasquali, da bollino nero, ha costretto gli utenti a trascorrere una giornata “infernale”, letteralmente “sequestrati” in autostrada, con code interminabili e, alla fine, con la beffa del pagamento del pedaggio o, peggio ancora, con l'onere di doverlo corrispondere successivamente, con ulteriori disagi e costi aggiuntivi.

Durante la manifestazione, una delegazione sindacale è stata ricevuta dai tecnici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, i quali hanno ribadito la loro posizione circa l'obbligo, da parte delle Società concessionarie, di garantire il presidio fisico h24 in tutte le Stazioni autostradali, ribadendo di restare in attesa del parere del Consiglio di Stato rispetto al ricorso pendente, e impegnandosi a riconvocare tutte le Società concessionarie per rimarcare ulteriormente la prescrizione.

Le Segreterie Nazionali, ritenendo insufficienti gli impegni ribaditi in tale sede, ritengono opportuno alzare il tiro portando la questione a livello politico, auspicando l'intervento del Ministro Graziano Delrio, rispetto sia alle modalità di assegnazione/proroga delle concessioni autostradali, sia alle politiche tariffarie del

settore, riservandosi anche di adire le competenti Commissioni di Camera e Senato, nonché di proclamare ulteriori giornate di mobilitazione a sostegno della vertenza. Le medesime, inoltre, rispetto all'atteggiamento irresponsabile assunto da alcune Società Concessionarie, nel riservarsi la possibilità di valutare un possibile profilo anti sindacale nella loro condotta, chiedono alla Commissione di Garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e al Ministero degli Interni, alla luce dell'informazione distorta e delle vessazioni di cui sono stati oggetto gli utenti, di valutare la condotta delle medesime società.

Le scriventi, infine, si mettono a disposizione di tutte le associazioni dei consumatori per eventuali azioni legali che le stesse decidessero di intraprendere, a tutela degli utenti, nei confronti delle stesse Società che, si ricorda, esercitano un servizio pubblico in regime di monopolio.

I famosi "7 caselli" di Strada dei Parchi rappresentano un virus che inoculato all'interno del sistema autostradale tende a disgregarlo, mediante la graduale ma inesorabile desertificazioni delle Stazioni autostradali.

Roma, 19 aprile 2017

Le segreteri nazionali